

Juric: “Stringiamo i denti, la squadra ha margini di miglioramento”

di **Emanuela Mortari**

20 Settembre 2017 - 23:39



Genova. “Abbiamo sbagliato troppi cross nei primi 20-25 minuti, non siamo stati pericolosi, però oggi la squadra non ha giocato male”. **Ivan Juric** prova a guardare il bicchiere mezzo pieno in un momento “duro, in cui dobbiamo stringere i denti, in attesa che tornino quegli elementi di qualità che consentiranno alla squadra di crescere in maniera esponenziale”. L’1-1 contro il Chievo viene giudicato come l’ennesimo momento in cui sta girando tutto storto e alcuni giocatori come Lazovic si sono smarriti, anche mentalmente, troppi gli errori tecnici. Su **Rigoni** invece Juric è molto chiaro: “Ci siamo parlati e gli ho detto che se si allenerà seriamente come gli ultimi tre giorni sarà convocato e utilizzato, ma se fa il coglione no. Come diceva bene Gasperini non bisogna mai bollare definitivamente un giocatore, perché anche loro hanno degli alti e bassi”.

La sostituzione di **Brlek** è motivata dal fatto che attualmente “quello che fa lo fa lo fa molto contratto, troppo lento, deve riprendere il ritmo del gioco”. L’impressione è che tutti questi cambiamenti non stiano facendo bene alla squadra, anche se Juric è di altro avviso: “Bisogna far lavorare i giocatori per farli crescere, rispetto all’anno scorso la squadra è molti più margini di miglioramento”.

